



COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO

Settore Ambiente ed Ecologia
Ufficio Verde Pubblico

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI
LIGNANO SABBIADORO
ANNI 2023/2024**

CAPO 1 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Art. 1. Oggetto e natura dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione, secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e dagli altri documenti di gara, del servizio relativo alla manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà del Comune di Lignano Sabbiadoro.

Le prescrizioni contrattuali e tecniche, contenute nel presente C.S.A. e in tutti gli elaborati allegati, forniscono la consistenza qualitativa e le caratteristiche tecniche di esecuzione delle opere oggetto del contratto.

La presentazione dell'offerta in sede di gara implica l'accettazione da parte dell'impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara.

Tutte le migliorie tecniche definite in fase di offerta costituiranno parte integrante della documentazione contrattuale e saranno assoggettate ai dettami del capitolato e del contratto ai fini della loro esecuzione e attuazione in sede di espletamento dei servizi sul territorio. La loro implementazione non potrà costituire maggior onere rispetto al sistema di remunerazione dell'appalto, con particolare riferimento al prezzario adottato.

Art. 2. Descrizione sommaria del servizio

Il presente appalto consiste nella perfetta e regolare esecuzione, per gli anni 2023-2024 dei servizi di sfalcio delle aree verdi, della potatura delle siepi, i diserbi e l'allestimento e manutenzione di fioriere e aiuole fiorite quali, a titolo esemplificativo:

- taglio dei tappeti erbosi, scarpate, aiuole spartitraffico e rotatorie;
- taglio erba aiuole, marciapiedi, tornelli e spollonatura alberature;
- rimozione di erbe infestanti e diserbo su vialetti, piazzali e marciapiede e aree pavimentate dei parchi, sistemazione superfici in ghiaia;
- potatura di siepi e cespugli;
- scerbature manuali aiuole;
- raccolta foglie;
- fornitura materiali agronomici;
- allestimento e manutenzione di fioriere e aiuole fiorite;
- trattamenti fitosanitari, rimozione di erbe infestanti, diserbi;
- manutenzione e gestione di impianti di irrigazione;
- lavorazioni del terreno come meglio dettagliato nel prosieguo del presente capitolato.

Le fioriture stagionali saranno fornite dalla stazione appaltante.

Art. 3. Parti contrattuali

Nel presente C.S.A., o semplicemente capitolato, e nella restante documentazione di gara, l'appaltante Comune di Lignano Sabbiadoro viene indicata anche e solo come Comune, appaltante o stazione appaltante, e il soggetto aggiudicatario come appaltatore o aggiudicataria. I dati relativi all'appaltante sono:

Comune di Lignano Sabbiadoro

Sede amministrativa: Viale Europa, 26 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)

Tel. 0431/409190

Codice fiscale 83000710307

Sito internet: www.lignano.org

E-mail: ambiente@lignano.org

Posta certificata: comune.lignanosabbiadoro@certgov.fvg.it

Il Settore al quale fare riferimento per i servizi oggetto del presente appalto è il Settore Ambiente ed ecologia.

Art. 4. Durata del contratto

La durata del contratto, per ogni singolo lotto, è fissata in 24 mesi, con eventuale proroga tecnica di massimo sei mesi.

Art. 5. Modalità di affidamento del servizio

In considerazione della tipologia dell'appalto, il contratto è stipulato interamente "a corpo". Solo per eventuali interventi straordinari da effettuarsi, si ricorrerà alla fissazione del prezzo calcolato per unità di misura o categoria di lavoro utilizzati per la definizione degli importi a base di gara.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, nonché dalle disposizioni contenute nel disciplinare di gara.

L'aggiudicazione dei cinque lotti avverrà tramite un'unica gara seguendo l'ordine sotto riportato ed i concorrenti potranno presentare un'offerta per uno o più lotti, ma l'aggiudicatario di un lotto non potrà risultare affidatario di ulteriori lotti.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare per la definizione di eventuali interventi straordinari.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

L'importo stimato dell'appalto si intende comprensivo di oneri vari, anche relativi a tasse e imposte, attrezzature, mezzi comprensivi di consumi, prodotti, materiali, manodopera, direzione tecnica, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'impresa appaltatrice, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara, a carico dell'impresa appaltatrice, aventi come fine l'attuazione ed il completamento a perfetta regola d'arte delle prestazioni date in appalto ed effettivamente rese secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; lo stesso si intende pertanto remunerativo per tutte le prestazioni previste, per implicita ammissione dell'impresa appaltatrice.

I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono:

- a) ai lavori posti a base d'asta;
- b) agli oneri della sicurezza.

La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica con spese a totale carico dell'appaltatore.

L'aggiudicatario è tenuto alla stipulazione del contratto. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune può dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione incamerandone la cauzione.

Sono a carico dell'aggiudicatario inadempiente le maggiori spese sostenute dal Comune in conseguenza della mancata stipulazione del contratto. L'esecuzione in danno non esime la medesima da eventuali responsabilità civili.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro, nonché quelle resesi necessarie per le pubblicazioni degli atti di gara. Secondo quanto previsto dall'art. 95 D. Lgs 50/2016 Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 6. Luogo di esecuzione

Le prestazioni andranno svolte presso aree a verde, parchi, vie, piazze, piste ciclabili e pertinenze esterne di strutture pubbliche nel territorio comunale di Lignano Sabbiadoro.

Il Responsabile Unico del Procedimento del Contratto (R.U.P.) si impegna a fornire all'impresa appaltatrice tutte le informazioni relative agli eventuali servizi presenti nel sottosuolo (gas, luce, acqua, ecc.) e a provvedere, se necessario, alla loro disattivazione durante l'esecuzione dei servizi da parte della stessa.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di informare il R.U.P. di ogni anomalia riscontrata durante l'esecuzione delle prestazioni.

Prima di presentare offerta per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, l'impresa concorrente dovrà ispezionare i luoghi, specificati negli elaborati progettuali, per prendere visione delle condizioni di esecuzione dei servizi e assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da eseguire.

Di questi accertamenti e ricognizioni l'impresa concorrente è tenuta a dare, in sede di offerta, esplicita dichiarazione scritta: non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei servizi da eseguire sia sui luoghi di esecuzione.

Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo del servizio;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma.

Per quanto non previsto nel presente C.S.A., si intendono richiamate ed applicabili al presente capitolato le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di tutela e valorizzazione del verde pubblico, nonché le norme del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. espressamente richiamate, ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dagli Uffici competenti.

Resta in facoltà dell'Appaltatore presentare le osservazioni che ritenesse opportune, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni. Le eventuali osservazioni dovranno obbligatoriamente essere rese in forma scritta.

Art. 8. Condotta dell'esecuzione

Tutti i lavori occorrenti per l'espletamento del servizio appaltato dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, salvo le eventuali varianti o integrazioni che fossero ordinate dal R.U.P. o accettate in sede di offerta della gara d'appalto.

Non è consentita la variazione di modalità, quantità e tipo di prodotti e/o specie da usare negli interventi di manutenzione; ove tuttavia sia dimostrato che una o più modalità d'esecuzione negli interventi non sia possibile, l'Appaltatore potrà proporre la sostituzione con tecniche e prodotti simili. Il R.U.P. si riserva la facoltà di accettare le soluzioni indicate o di proporre di alternative.

Nel caso in cui l'esecuzione degli interventi non fossero state eseguite secondo quanto previsto dal presente Capitolato, dalle prescrizioni date in proposito e/o stabilite contrattualmente, il R.U.P. fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Appaltatore dovrà attuare al fine di eliminare -a spese di quest'ultimo -ogni irregolarità, riservandosi la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'appalto e dai restanti documenti di gara, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale operativo in numero e di qualifica sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni previste. Oltre al personale in servizio, l'impresa appaltatrice deve mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. Tale personale dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

I lavori dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'Appaltatore si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

Tutto il personale dipendente dell'Appaltatore adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dall'Appaltatore, munito d'idoneo cartellino di identificazione.

Art. 9. Responsabile del procedimento (R.U.P.)

Responsabile del procedimento unico (R.U.P.) è il Responsabile del Settore Ambiente ed Ecologia. Ad esso sono assegnate le funzioni di cui all'art.31 del D. Lgs. 50/2016, che verranno svolte con il supporto dei dipendenti del Comune.

CAPO II - Disposizioni in materia di sicurezza

Art. 10. Norme di sicurezza generali

I servizi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predispone per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente titolo.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Per quel che riguarda l'applicazione complessiva della sicurezza nei lavori di manutenzione dell'appalto, siano essi gestiti attraverso i contenuti del Titolo I o del Titolo IV D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'Appaltatore dovrà comunque eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tutte le lavorazioni che verranno eseguite sulle arterie stradali di qualsiasi caratteristica e indicate nell'oggetto del presente capitolato, dovranno inoltre rispettare puntualmente i contenuti del vigente codice della strada e dei relativi regolamenti attuativi.

L'appaltatore deve pertanto osservare e far osservare ai propri associati, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si effettuano le prestazioni, tutte le norme e prendere inoltre tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in tutte le attività di manutenzione contrattuali.

Art. 11. Sicurezza sul luogo di lavoro

Sul luogo di esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. In particolare:

a) per gli interventi manutentivi rientranti nel campo di applicazione del titolo IV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (cantieri temporanei e mobili) si possono presentare i casi indicati nell'art. 90 del Decreto, ovvero:

- presenza di una sola impresa esecutrice, nel qual caso non è obbligatoria la nomina del CSP e CSE;
- b) presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, in cui è obbligatoria la nomina del CSP e CSE (rif. comma 3 e comma 4).

Nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese (rif. comma 5), è prevista la nomina del CSE che svolgerà anche le rimanenti funzioni del CSP.

Interventi in applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., senza l'obbligo di nomina del C.S.P. e del C.S.E.

Qualora i lavori siano svolti da un'unica impresa, non vige l'obbligo di nomina di CSP e CSE: in tali situazioni l'impresa esecutrice dovrà realizzare il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) con i contenuti minimi di cui all'allegato XV del decreto, punto 3.2, assieme al Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS).

Ogni impresa esecutrice che opera per l'esecuzione dell'appalto è inoltre tenuta a rispettare e far rispettare ai propri operatori, i contenuti dei "Piani Operativi della Sicurezza" da loro stesse predisposti.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese ad esso affiliate ed operanti nei diversi luoghi di esecuzione delle attività manutentive, al fine di rendere i Piani di Sicurezza sopra richiamati compatibili tra loro e coerenti con il documento delle informazioni dettagliate presentato dall'Amministrazione e con il DUVRI presentato dal Committente.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o al consorzio stesso.

Interventi in applicazione del Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., con obbligo di nomina del C.S.P. e del C.S.E.

Nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese (rif. comma 5), è prevista la nomina del CSE che svolgerà anche le rimanenti funzioni del CSP.

L'Appaltatore si farà dunque carico di far predisporre il POS all'Appaltatore interessata allo specifico cantiere oggetto del PSC, da considerare come Piano complementare di dettaglio del PSC predisposto dall'Amministrazione.

L'Impresa esecutrice, prima dell'inizio delle proprie lavorazioni, predisporrà il Piano Operativo di Sicurezza specifico, attinente le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dello specifico cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il POS verrà trasmesso al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione che ne verificherà l'idoneità, in applicazione dei contenuti minimi dell'allegato XV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore è obbligato a fornire al Comune, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

- l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione di regolarità contributiva rispetto agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;
- il piano sostitutivo della sicurezza redatto per gli interventi in programma.

L'Appaltatore darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio o incidente in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere il Comune informato degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti.

Art. 12. D.U.V.R.I.

È onere della committenza (Amministrazione comunale) la predisposizione del D.U.V.R.I. L'appaltatore, prestatore del servizio, fatte salve tutte le disposizioni di legge, con particolare riferimento al D.lg. 81/80, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei servizi, deve predisporre e consegnare alla Stazione appaltante le eventuali integrazioni al Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.) e, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori, il DVR aziendale che contempli anche specifiche misure da adottare durante la gestione dei servizi su strade e nelle aree verdi cittadine.

Tali documenti fanno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 13. Disciplina e funzionalità del luogo di lavoro

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nel luogo di lavoro e sarà obbligata a fare osservare alla manodopera le prescrizioni ricevute dal Comune, le leggi ed i regolamenti vigenti.

L'Appaltatore nell'effettuare le prestazioni a lui affidate dovrà avere la massima cura affinché in ogni momento sia garantita l'agibilità degli spazi comunali di verde pubblico per quanto riguarda il passaggio delle persone.

CAPO III - Oneri e responsabilità dell'appaltatore

Art. 14. Osservanza di leggi e regolamenti

Per la prestazione del servizio che forma oggetto del presente appalto, la contraente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile per il personale dipendente e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. La contraente si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la contraente anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione della contraente stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata prima dell'emissione di

ogni fattura. Il Funzionario Comunale Responsabile ha tuttavia facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Il piano sostitutivo della sicurezza secondo il D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. deve essere consegnato all'Amministrazione non oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio. Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe alla contraente mandataria o designata quale capogruppo.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o a essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante comunicherà alla contraente e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti. Il pagamento alla contraente delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la contraente non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

La contraente è tenuta all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Appaltatore dovrà essere in possesso o dotarsi di tutte le certificazioni previste e ricade sulla stessa ogni responsabilità sul mancato rispetto di norme o disposizioni e su eventuali danni a terzi.

Ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., almeno l'esecutore del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti deve possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali:

- a) per le attività riconducibili alla gestione di rifiuti con codice C.E.R. 20.02.01 - Sfalci d'erba e ramaglie ovvero per la Categoria 1, Classe D, relativamente all'esecuzione del servizio principale di sfalcio e diserbo, nonché del servizio secondario di manutenzione e potatura alberi e arbusti;
- b) per la Categoria 1, Classe D, relativamente al servizio secondario di raccolta e trasporto a smaltimento, per conto della Stazione Appaltante, dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei servizi in oggetto, secondo la classificazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Art. 15. Domicilio e recapito dell'Appaltatore

Per tutta la durata dell'appalto l'impresa appaltatrice dovrà mantenere edotta l'Amministrazione Comunale circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale e la sede amministrativa competente da cui dipendono le prestazioni oggetto del presente appalto, comunicando e, ove necessario, aggiornando gli indirizzi postali, i numeri di telefono, e-mail, posta certificata, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta modifica.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'appaltatore, che lo stesso individuerà tra il proprio personale e che cureranno i rapporti con l'Amministrazione Comunale. Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e appaltatore, sia telefonicamente che tramite e-mail.

Art. 16. Oneri economici dell'appaltatore

Tutti gli oneri, anche economici, derivanti dall'esecuzione dei lavori si intendono a carico dell'Appaltatore (es. carburante, sostituzione di pneumatici, guasti dei mezzi, prodotti di vario genere, assicurazioni per danni a terzi, nonché ogni onere derivante dal corretto smaltimento dei residui derivanti dall'attività svolta). Gli oneri per l'acquisizione o la locazione degli spazi da adibire a sede amministrativa e/o operativa, nonché per la relativa gestione, inclusi consumi e manutenzione sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'appaltatore. Per il ricovero dei mezzi e le eventuali attività collaterali connesse ai servizi, l'Appaltatore dovrà disporre di un proprio autoparco o, comunque, di una sede di ricovero dei propri mezzi al di fuori delle strutture della Stazione Appaltante.

Oltre agli oneri di cui al contratto e al presente C.S.A., nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e che seguono:

- Ogni onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità del servizio da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso.

- Le spese, i contributi, i diritti, i servizi, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei servizi, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi.
- La fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza.
- le spese inerenti a prove di qualsiasi genere che siano ordinate dal R.U.P. per accertare la qualità dei materiali interessati all'esecuzione del servizio.
- Le spese, le opere e i servizi necessari per lo sgombero del cantiere.

Art. 17. Direttore tecnico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice dovrà proporre al R.U.P. un proprio rappresentante che svolga le funzioni di direttore tecnico.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre affidare l'incarico di responsabile per la sicurezza ad un tecnico qualificato.

Prima o contestualmente al verbale di consegna del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà trasmettere all'Amministrazione la nomina formale dei nominativi dei tecnici incaricati della direzione tecnica e della prevenzione infortuni, accompagnata dalla sottoscrizione di accettazione dell'incarico degli stessi tecnici.

Eventuali sostituzioni, temporanee e permanenti, del direttore tecnico devono essere tempestivamente notificate al R.U.P. in forma scritta.

Durante i periodi di ferie, l'impresa appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente il nominativo del sostituto del direttore tecnico.

Art. 18. Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

La ditta appaltatrice sarà tenuta alla perfetta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione Comunale del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.

Il R.U.P., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di ordinare motivatamente l'allontanamento dal servizio del personale reo di comportamenti negligenti o di violazioni delle norme di sicurezza, di insubordinazioni o gravi mancanze nonché di contegno scorretto con gli utenti o con il pubblico o di altri comportamenti non conformi alle norme contrattuali e di legge.

La stazione appaltante potrà richiedere la sostituzione dello stesso Responsabile Tecnico di cui all'art. 23, qualora fosse venuto meno il rapporto fiduciario; in tal caso l'appaltatore avrà l'obbligo di ottemperare a tale richiesta entro il termine stabilito dal Comune.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, cose o animali, in dipendenza dall'esecuzione dei servizi a lui affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. È pure a carico dell'appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori o conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime. In caso di danni arrecati a persone, cose o animali, la ditta contraente sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al R.U.P.

Nell'esecuzione delle prestazioni l'impresa appaltatrice dovrà aver cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti a:

- garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette alle prestazioni o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune, comprese le persone da questo preposte a rilievi, misurazioni, assistenza, sorveglianza e controllo delle prestazioni;
- evitare danni a beni pubblici e privati e all'ambiente, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice.

In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'impresa appaltatrice al patrimonio comunale (rottture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.), il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, a carico e spese dell'impresa appaltatrice, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il R.U.P. farà eseguire d'ufficio le prestazioni i cui costi verranno detratti dal credito dell'impresa appaltatrice,

eventualmente ricorrendo all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'impresa appaltatrice potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al R.U.P. entro il termine sopra specificato.

Inoltre, nel corso del servizio e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare alle particolari disposizioni di seguito riportate.

- mantenimento del decoro dei luoghi interessati allo svolgimento del servizio;
- presenza costante del direttore operativo dell'Appaltatore ai fini del buon andamento del servizio stesso e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal R.U.P.;
- corretto impiego dei dispositivi di sicurezza individuali e collettivi nel corso di esecuzione del servizio, impiego di tecnici, operai e strumenti idonei allo svolgimento del servizio.
- la esecuzione a regola d'arte del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal R.U.P., in conformità alle pattuizioni contrattuali.
- l'assunzione in proprio, tenendone sollevato il Comune, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'Appaltatore a termini di convenzione.
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte.
- il recupero e/o lo smaltimento dei materiali vegetali residuali e gli spogli, che restano di proprietà dell'impresa appaltatrice, in impianti opportunamente autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; l'impresa appaltatrice dovrà presentare copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'impresa appaltatrice risulti come produttrice dei rifiuti;
- l'esecuzione degli interventi nel rispetto delle limitazioni temporali previste dal suddetto Capitolato;
- l'adozione, nel compimento di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei servizi.
- le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai servizi ove abbia a svolgersi il traffico è ciò secondo le particolari indicazioni del direttore di esecuzione del servizio e in genere l'osservanza delle norme di polizia stradale;
- l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;
- l'accollo di tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore per le particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc.) nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione del servizio che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc.);
- l'eventuale richiesta di ordinanza al Comando di Polizia Locale per occupazione di suolo pubblico;
- l'eventuale richiesta di interruzione di servizi pubblici agli enti preposti (ENEL, CAP, Italgas, ecc) nel caso di interventi in prossimità dei sotto-servizi;
- l'obbligo di dotare gli operai di divise uniformi, di tesserino identificativo completo di fotografia secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
- l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione alle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- l'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie;
- l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
- l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso per gli operai dipendenti;
- l'applicazione della concessione e degli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso l'Appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci;

- le responsabilità, nei confronti del Comune, della osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Art. 19. Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, accordi sindacali, norme assicurative, nonché delle consuetudini inerenti la manodopera. In particolare ai lavoratori dipendenti dall'Appaltatore ed occupati nei lavori dell'appalto dovranno essere applicate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi. Inoltre tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. ed in regola con le Assicurazioni Sociali presso l'I.N.P.S.

Qualora si riscontrassero o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro o degli organi sindacali, violazioni alle disposizioni sopra elencate, contenute nei primi tre commi del presente articolo, il Comune si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero chela vertenza sia stata risolta.

Art. 20. Obblighi assicurativi

Ai sensi di legge, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Comune entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data d'inizio dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità dell'esecuzione del servizio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omissso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore al 100% dell'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. e deve prevedere:

- la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione Appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
- la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del Codice Civile.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad € 1.500.000,00 e deve prevedere:

- la copertura dei danni che l'Appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantistiche e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del Codice

Civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione Appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Appaltatore o della Stazione Appaltante;

- la copertura dei danni biologici;
- la precisazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dell'esecuzione del servizio, dei coordinatori per la sicurezza e dei collaudatori in corso d'opera.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici o subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, visto il regime delle responsabilità previsto dalla normativa vigente, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 21. Avvertenza per l'Aggiudicataria

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria è tenuta a osservare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per la corrispondente tipologia d'impresa; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore e per suo tramite le imprese subappaltatrici, trasmettono all'ente committente, prima dell'inizio dei servizi, la comunicazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

La Stazione appaltante, fatto salvo quanto prevede l'art. 110 del Codice dei contratti, può avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il concorrente che segue in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto per la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, senza pregiudizio per il risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si avverte che l'offerta di cui alla presente gara vincola fin dalla sua presentazione l'impresa concorrente a sottostare all'impegno assunto nonché alle norme per le gare di servizi previste dalla legge, mentre non vincola e non impegna in alcun modo l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva di affidare o meno il servizio nel modo e nella forma che riterrà più opportuna, ad avvenuta approvazione degli atti, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcun tipo di pretesa. In caso di mancata convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

CAPO IV - Struttura organizzativa: personale, attrezzature e mezzi

Art. 22. Fornitura dei mezzi e dei servizi

Per il corretto espletamento delle prestazioni l'impresa appaltatrice dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature, strumentazioni e prodotti di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara. L'impresa appaltatrice dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva che di quella operativa.

Art. 23. Personale

Per ciascun intervento dovrà essere impiegato un sufficiente numero di personale operativo regolarmente assunto alle dipendenze della ditta, altamente specializzato, in regola con i controlli sanitari previsti per legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato. Prima di ogni intervento, la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento...). Gli orari in cui effettuare le operazioni saranno

concordati con il R.U.P. in base alle esigenze che verranno di volta in volta verificate con i responsabili delle strutture interessate dagli interventi.

Responsabile Tecnico: A tale figura è affidata la responsabilità, il controllo, la direzione e il coordinamento delle attività della struttura direttiva e operativa; il Responsabile sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità e di contatto tra l'aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale. Il nominativo del Coordinatore Tecnico deve essere comunicato per iscritto al Comune prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla Stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Coordinatore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. La Stazione appaltante può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta.

Tale responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante i normali orari di servizio e al di fuori di essi, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio affidato il Responsabile Tecnico dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio.

Responsabile della Sicurezza: si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi alle normative sulla sicurezza D. Lgs n. 81/2008 ed esperienze lavorative di coordinamento in fase di esecuzione dei lavori.

Tale figura programma, controlla e verifica gli interventi relativi alla sicurezza nei cantieri alla luce della legislazione vigente.

Composizione tipo squadre operative: ogni squadra che si occuperà della manutenzione delle aree a verde deve essere composta da almeno tre operatori, ciascuno dotato delle necessarie attrezzature manuali e/o meccaniche e/o mezzi e/o prodotti. L'Appaltatore è tenuto a utilizzare personale dotato di adeguata capacità professionale in relazione alla natura e all'importanza delle operazioni alle quali è adibito; inoltre il personale deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

L'orario giornaliero dei servizi sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i servizi vengono compiuti o, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione alla Stazione appaltante.

Il numero di dipendenti deve essere sufficiente a garantire la presenza di almeno 2 squadre indipendenti operative sul territorio comunale.

Art. 24. Attrezzatura e mezzi

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti;
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro;
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. È preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc..

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da riportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia.

Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza.

L'impresa appaltatrice è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Il loro lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'impresa appaltatrice e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. L'impresa appaltatrice è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se ciò è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal R.U.P..

I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Durante la loro utilizzazione l'impresa appaltatrice è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.

Di seguito è riportato un elenco minimo delle attrezzature e dei mezzi di cui deve disporre l'impresa:

- n. 1 Autocarro cabinato portata fino a ql.17
- n. 1 Autocarro ribaltabile oltre ql 35
- n. 1 Autocarro dotato di gru idraulica portata almeno ql. 4
- n. 3 Motosega a catena non inferiore a cm 45
- n. 3 Decespugliatore a disco o a filo di nylon
- n. 1 soffiatore/aspiratore
- n. 2 sramatore compreso di asta telescopica sistema spalleggiato
- n. 1 Reciprocatore a disco
- n. 3 Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45
- n. 2 Tosa-erba a lama rotante con taglio oltre cm 130
- n. 1 Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del R.T. con trinciastocchi, radiprato,
- n. 1 Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate
- n. 1 Autocarro con piattaforma aerea di altezza non inferiore a mt. 12

Art. 25. Magazzino

Non sarà possibile alloggiare a deposito in stabili o aree comunali, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Tenuto conto della particolare natura degli interventi, comportanti la necessità di reperire l'impresa appaltatrice e farla intervenire entro il minor tempo possibile, l'appaltatore dovrà dimostrare, prima della partenza del servizio, di possedere un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato (sede operativa) in un raggio di 65 Km dal Comune di Lignano Sabbiadoro.

CAPO V - Modalità di esecuzione dei servizi

Art. 26. Programmazione delle attività e modalità di svolgimento del servizio

Qualunque attività dovrà essere iniziata il lunedì e completata entro il sabato della settimana o entro la giornata pre-festiva infra-settimanale.

Fatte salve le interruzioni per causa di forza maggiore o per festività, è da prevedersi che i lavori siano condotti senza interruzioni, con un impegno di almeno 8 ore per ogni giornata lavorativa, da effettuarsi dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17.

Al termine della giornata lavorativa il cantiere deve essere ripulito da ogni attrezzatura e materiali di risulta.

L'Appaltatore è tenuto a garantire la propria costante e continua reperibilità attraverso specifico numero telefonico nella fascia orarie 08.00 - 17:00 dal lunedì al venerdì.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

L'appaltatore assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla realizzazione del servizio di cui all'art. 1 ed è tenuto a:

- a. operare secondo le disposizioni del R.U.P. o suo delegato, che ha compiti di supervisione e di controllo sul servizio;
- b. adottare nell'esecuzione del servizio, provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi in genere;
- c. segnalare tempestivamente al R.U.P. eventuali guasti o imprevisti;
- d. eseguire i lavori nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore di ogni singolo lotto entro dieci giorni dalla avvenuta comunicazione dell'affidamento dell'appalto e comunque almeno cinque giorni prima dell'inizio del primo intervento dovrà depositare presso il Comune la documentazione riguardante il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) adeguato in funzione delle Aree di lavoro e al tipo di prestazioni previste nell'appalto, pena l'annullamento del servizio.

L'appaltatore sarà pertanto ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Art. 27. Consegna e inizio del servizio

Una volta stipulato il contratto, il R.U.P. autorizza l'avvio all'esecuzione della prestazione.

Il R.U.P. può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 13, del Nuovo Codice dei Contratti, l'esecuzione anticipata della prestazione, quando:

- il contratto ha ad oggetto servizi che, per la loro natura, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;
- in casi di comprovata urgenza.

Il R.U.P. autorizza, l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Nei casi di cui al precedente paragrafo, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il R.U.P. tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'Appaltatore, per il rimborso delle relative spese.

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'Appaltatore non adempia, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione della concessione.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre, prima dell'avvio delle prestazioni:

- una scheda aziendale riportante:
 - i nominativi ed i recapiti telefonici dei titolari dell'azienda, il nominativo ed il recapito telefonico del referente operativo dell'azienda,
 - il normale orario giornaliero di lavoro; o i nominativi dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto; o il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.
- Documentazione relativa agli adempimenti in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 11 del C.S.A.:
- DUVRI;
- Piano Operativo di Sicurezza (POS) con i contenuti minimi di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, punto 3.2, assieme al Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS), se ricorre il caso.

Il R.U.P. redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il verbale viene redatto previa comunicazione all'Appaltatore di presentarsi nel luogo e nel giorno a tal fine stabilito.

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara. La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'impresa appaltatrice:

- la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia,
- la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara.

L'impresa appaltatrice è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della data di redazione del verbale.

Prima della firma del verbale l'Appaltatore dovrà documentare al R.U.P. gli estremi delle denunce e dei versamenti previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL ecc.).

In mancanza del DURC regolare non si potrà procedere alla redazione del verbale di consegna e inizio del servizio.

Art. 28. Adempimenti per lo svolgimento del servizio

Il Settore Ambiente ed Ecologia del Comune dovrà essere costantemente tenuto aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento, ciascun intervento dovrà essere svolto negli orari e giorni prestabiliti o concordati, senza ritardi o sospensioni se non adeguatamente motivati; in caso di mancata effettuazione di lavori per cause meteorologiche avverse, la ditta deve informare tempestivamente il Settore Ambiente ed Ecologia indicando la nuova data in cui verrà recuperato il lavoro non eseguito.

L'impresa appaltatrice dovrà trasmettere via PEC al R.U.P.:

- entro 15 giorni dalla data di consegna e comunque almeno 7 giorni prima dell'inizio delle attività previste in appalto, un programma esecutivo di dettaglio dei lavori.
- un calendario degli interventi, da inviarsi il primo giorno lavorativo del mese di esecuzione.

In caso di modifiche al calendario, a causa di condizioni meteo avverse, l'impresa dovrà avvisare immediatamente, anche telefonicamente, dell'impossibilità ad eseguire il lavoro nel giorno stabilito;

Il calendario degli interventi che si effettueranno dovrà essere studiato al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi. Il programma dovrà comunque essere valutato da parte del R.U.P. che potrà apportarvi in qualsiasi momento le varianti ritenute necessarie sia in relazione all'andamento climatico che ad altre esigenze dell'Ente.

Al termine di ciascuna tipologia di intervento (sfalcio, potature, abbattimenti...), per tutta la durata dell'appalto al Settore Ambiente ed Ecologia dovrà essere trasmessa un "Report" conforme alla carta intestata dell'appaltatore, sulla quale devono essere riportati almeno la data, il luogo, il tipo di intervento effettuato, eventuale prodotto utilizzato e/o materiale installato.

In mancanza di tale documentazione non sarà possibile procedere alla liquidazione degli interventi.

Art. 29. Termini per l'esecuzione del servizio

I servizi dovranno essere condotti con la massima celerità e diligenza salvo casi di intemperie.

È ammessa la sospensione delle prestazioni nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte delle stesse.

Tale sospensione deve essere concordata con il R.U.P. e definita in forma scritta, così come la ripresa delle prestazioni. I giorni concessi di sospensione non rientrano nel computo dei giorni fissati per l'ultimazione delle stesse.

Art. 30. Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi

I servizi oggetto del presente appalto rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dei criteri minimi ambientali, DM 10 Marzo 2020, il quale detta le modalità di riduzione dell'impatto ambientale che gli affidatari dovranno rispettare nella esecuzione e che nello specifico vengono di seguito richiamate:

SPECIFICHE TECNICHE

Materiale vegetale da mettere a dimora

Il materiale vegetale fornito dovrà essere compreso nella lista delle più comuni specie vegetali adatte alle condizioni climatiche della Regione Friuli Venezia Giulia (piovosità media, livelli di temperature nell'arco dell'anno), tenendo in considerazione il tipo di suolo sul quale verranno messe a dimora e dando priorità alle specie con esigenze idriche limitate.

Contenitori e imballaggi del materiale vegetale

Il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante a cura dell'Aggiudicatario insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

Consumo d'acqua

L'Aggiudicatario dovrà adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo d'acqua, ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione. Dovrà effettuare il controllo sugli impianti di irrigazione sulle aree di competenza verificando il regolare funzionamento degli irrigatori, che dovranno essere opportunamente temporizzati e provvedendo a bloccare l'impianto nei periodi di umidità del terreno sufficientemente elevata.

Taglio dell'erba

L'aggiudicatario dovrà adottare tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching". Considerate le caratteristiche e l'ubicazione delle aree verdi comunali (ambito urbano mediamente o fortemente antropizzato), non si ritengono invece praticabili la fienagione e il pascolo.

Il piano degli sfalci contenuto nel cronoprogramma delle attività è coerente con questo criterio.

Allo scopo di abbattere le emissioni rumorose e l'uso dei carburanti le seguenti operazioni di potatura delle siepi e la pulizia con il soffiatore devono essere svolte con macchine e attrezzature elettriche.

Caratteristiche degli ammendanti

L'aggiudicatario deve utilizzare esclusivamente ammendanti compostati e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti D.Lgs. n.75/2010.

Gestione residui organici

Considerate le caratteristiche e l'ubicazione delle aree verdi comunali (ambito urbano mediamente o fortemente antropizzato), risulta tecnicamente difficoltoso il compostaggio in loco dei residui organici prodotti nelle aree verdi, che, pertanto, verrà limitato ai casi possibili mentre, le eccedenze saranno avviate a compostaggio in impianti autorizzati.

Piante e animali infestanti

L'aggiudicatario deve segnalare al R.U.P. qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo per l'adozione di opportuni provvedimenti appositamente concordati.

Formazione del personale

Rispetto alla formazione, come disposto dal Piano di Azione per la Sostenibilità Ambientale, il personale addetto al servizio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nella esecuzione del diserbo. La formazione da rivolgere al prestatore di lavoro deve comprendere, tra gli altri, i seguenti argomenti:

- tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
- nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del *compost*;
- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

CAPO VI - Prescrizioni tecniche di esecuzione del servizio

Art. 31. Descrizione del servizio di taglio erba.

1. Taglio dei tappeti erbosi

Le operazioni di manutenzione delle aree a verde di qualsiasi pendenza e natura, comprendono la tosatura dei tappeti erbosi e la rifinitura. Durante le operazioni di sfalcio i mezzi devono tenersi a una distanza di 30 cm dal fusto in caso di piante impalcate, ad una distanza corrispondente alla linea di proiezione della chioma per le piante vestite al piede. Le rifiniture saranno eseguite a mano con decespugliatore obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione che consenta di non danneggiare la corteccia degli alberi, delle superfici pedonali, la raccolta manuale preventiva di ogni tipo di rifiuto, escluso quelli di tipo organico, presenti nell'area e il loro

allontanamento

Sono comprese nelle operazioni di taglio tutte le rifiniture necessarie a dare il lavoro eseguito a regola d'arte. In particolare dovranno essere eseguite le necessarie riprese manuali o con decespugliatore nelle prospicenze di: alberi, cespugli, pali, attrezzature ludiche, attrezzature di arredo, manufatti, pali, cordoni, etc. Durante le operazioni di taglio e rifilatura con decespugliatore dovrà essere posta la massima attenzione per evitare urti o danneggiamenti vari ad alberi, arbusti e manufatti presenti. Si dovrà inoltre prevedere all'eliminazione della vegetazione spontanea infestante arborea, arbustiva ed erbacea che arrechi danno filologico, meccanico ed estetico alle superfici erbose e alle strutture.

Lo sfalcio con rilascio dev'essere adottato con l'impiego di apposite macchine trituratrici in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati. L'altezza del taglio dell'erba potrà variare da un minimo di 3 ad un massimo di 5 cm. Il materiale erbaceo dovrà essere successivamente triturato finemente. Ciò avviene in ogni caso intorno alle piante ed eventuali ostacoli. Tutti i residui vegetali anche quelli tagliati manualmente alla fine dell'intervento dovranno risultare triturati minutamente in modo da venire incorporati nel manto erboso in due o tre giorni.

Nel dettaglio la lavorazione comprende:

1. la raccolta preliminare dei rami e dei residui vegetali presenti sul prato, compreso le foglie, effettuabile a mano o con idonee attrezzature e che dovrà essere completa, accurata e precedente gli interventi di sfalci;
2. la raccolta preliminare dei rifiuti, di ogni genere, che possano ostacolare le operazioni di sfalcio e rasatura o costituire intralcio per i fruitori dei parchi. La raccolta è effettuabile a mano o con idonee attrezzature, dovrà essere completa, accurata e precedere gli interventi di sfalci;
3. la spollonatura basale delle piante pollonifere a dimora nelle aree a verde sottoposte a taglio dell'erba (alberi, siepi e cespugli);
4. il taglio ad altezza regolare sulle aree verdi evitando la formazione di "creste" caratterizzanti i passaggi irregolari. Gli interventi dovranno essere eseguiti in condizioni di tempo non piovoso e su terreno in grado di sostenere le macchine operatrici senza cedimenti;
5. l'eliminazione di specie infestanti a rapido accrescimento arborea, arbustiva ed erbacea (es. *Sorghum halepense*, *Echinochloa crus galli*, *Reynoutria japonica*, *ricacci di Robinia pseudoacacia*, *Ailanthus Altissima* ecc.) che arrechi danno fisiologico, meccanico, estetico alle superfici erbose ed alle strutture;
6. la rifilatura delle aiuole, comprendente il taglio o l'eliminazione della vegetazione spontanea presente tra il cordolo ed il prato;
7. la pulizia dell'area e la rimozione dei materiali di risulta.

Nelle grandi aree verdi, ovvero nei parchi, dovrà essere applicata la tecnica del *mulching*. Con tale termine si intende il processo di sminuzzamento ripetuto dei residui di erba al fine di produrre degli scarti e dei materiali di risulta molto fine che, anziché essere raccolto, viene rilasciato sul prato. Le foglie dovranno essere sminuzzate il più finemente possibile affinché la decomposizione dello strato possa essere rapida. Scopo di tale tecnica è quella di ricreare una concimazione naturale. Le aree dove applicare tale tecnica verranno indicate dalla committenza.

In tutte le altre aree dovrà essere eseguita la raccolta del materiale il giorno stesso della lavorazione. Sarà a carico dell'Appaltatore ripulire accuratamente percorsi, strade, aree pavimentate che si fossero sporcate con l'erba di taglio. Le caditoie che si venissero a trovare all'interno dei prati o nelle immediate vicinanze, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale che ne possa limitare o annullare la capacità di raccolta.

Dopo lo sfalcio i tappeti erbosi dovranno presentarsi uniformemente rasati, senza ciuffi, creste, scorticature e prive di qualsiasi rifiuto (cartacce, frammenti di rifiuti vari...) o residuo vegetale (erba, foglie, rami...). I tappeti erbosi dovranno avere, a operazione di sfalcio ultimata, un'altezza massima di 5 cm.

Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione. Qualora l'impresa si renda responsabile di danneggiamento dovrà provvedere all'immediata cura delle lesioni. Qualora le lesioni siano estese e compromettano la vita della pianta il R.U.P., a suo insindacabile giudizio, richiederà all'impresa il reimpianto.

2. Sfalci dell'erba presso scuole ed edifici pubblici

Il servizio di manutenzione delle aree scoperte comprende:

- esecuzione di sfalci dell'erba secondo le modalità che verranno impartite dal R.U.P., nei periodi opportuni anche in relazione allo svolgimento e tempi dell'anno scolastico in corso;
- pulizia generale dell'area, camminamenti, con spazzatura ed accumulo di tutti i materiali risultanti dallo sfalcio compreso il fogliame secco a terra, sminuzzamento fine e rilascio in sito di tutto il materiale di risulta dello sfalcio omogeneamente distribuito;
- potature periodiche di siepi, sfrondate e sistemazione arbusti, cespugli, raccolta e sgombero immediato di tutto il materiale di risulta;
- interventi di raccolta e sgombero immediato di fogliame a terra.

Per l'accesso ad ogni singola area a verde oggetto di intervento, l'Impresa ha l'obbligo di avvisare la scuola/Dirigenza scolastica/ ufficio edificio pubblico, almeno 24 ore precedenti l'intervento, mediante invio di fax o telefonata, il giorno d'inizio intervento.

Non è consentito l'utilizzo di attrezzature rumorose all'interno delle aree scolastiche di pertinenza degli asili nido e scuole dell'infanzia dalle ore 12:00 alle ore 15:00, fatto salvi eventuali accordi presi direttamente con il Responsabile della struttura scolastica.

3. Sfalci dell'erba in banchina su parterres stradali, aiuole e sparti-traffico

La manutenzione consiste essenzialmente:

- nel taglio meccanico e/o manuale di erba e vegetazione spontanea per una fascia di larghezza massima di m 2,00 dal ciglio pavimentato, salvo limitazioni rappresentate da muretti di cinta, muri di sostegno, scarpate rocciose o simili altri ostacoli;
- sfalcio/sfrondata di rovi, cespugli ed arbusti con tronchi fino al diametro di 40 mm su banchine, cigli, argini e scarpate di qualsiasi forma e giacitura;
- intervento di decespugliamento del bordo pista per una profondità media di 1,5 metri;
- taglio meccanico di erba e vegetazione spontanea di banchine, cigli e scarpate, per una fascia di m 2,00 dal ciglio pavimentato, sia liberi che occupati da piantagioni, con margine anche protetto da sicurvia e/o da soli segnalimiti. Compreso l'onere del taglio delle erbe striscianti radicate nella banchina e sviluppatesi sulla pavimentazione bituminosa, il taglio manuale di erba e vegetazione spontanea attorno ai segnalimiti, ai montanti dei sicurvia e della segnaletica, alle eventuali piantagioni isolate;
- taglio meccanico di erba e vegetazione spontanea di argini anche tramite sfrondata, per una fascia di m 4,00/5,00 dal ciglio pavimentato, sia liberi che occupati da piantagioni, con margine anche protetto da sicurvia e/o da soli segnalimiti. Compreso l'onere del taglio manuale di erba e vegetazione spontanea attorno ai segnalimiti, ai montanti dei sicurvia e della segnaletica, alle eventuali piantagioni isolate.

Eventuali danni al colletto delle alberature sono oggetto di sanzione. L'altezza del taglio dell'erba dovrà essere raso terra sui marciapiedi e in cunetta, mentre potrà variare da un minimo di 3 ad un massimo di 5 cm in banchina sui parterres e sulle aiuole spartitraffico.

La Ditta è inoltre tenuta a spollonare i ricacci al piede delle piante e a sfalciare a raso le erbe sviluppatesi lungo le cordone e in cunetta. Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie e i materiali inerti presenti, devono essere allontanati giorno per giorno a cura e spese dell'Impresa lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita.

Nei casi in cui il mezzo meccanico dovesse incontrare difficoltà nell'accedere a banchine o scarpate, per effettuare i tagli della vegetazione, si dovrà procedere al taglio eseguito a mano, da parte di maestranze specializzate.

Durante il taglio dell'erba effettuato con mezzi meccanici e/o manualmente, occorrerà prestare attenzione a tutti gli elementi insistenti eventualmente sporgenti, presenti sulla superficie trattata, quali, ad esempio, segnalimiti, sostegni di segnali, di guardavia, di parapetti in legno, armadietti per la gestione degli impianti elettrici, dell'acqua potabile, del metano, del rilevamento del traffico, dei diffusori di esche per ratti, sollevando la stazione appaltante da ogni reclamo presentato da Enti terzi ed imputabile a danneggiamenti riscontrati sugli impianti presenti.

4. Personale da impiegare.

Sul territorio dovranno lavorare contemporaneamente almeno 2 squadre autonome, ognuna dotata di

almeno:

- un operatore munito di rasaerba semovente;
- un operatore munito di rifilatore;
- un operatore munito di soffiatore;
- un eventuale operatore per prestazioni accessorie.

5. Tempi di esecuzione del servizio di taglio erba.

Per questa tipologia di intervento il ciclo di sfalcio deve essere terminato entro 21 (ventuno) giorni consecutivi dalla data fissata come iniziale dal Committente.

L'inizio del taglio erba sarà stabilito dal Committente entro sette giorni dall'inizio dell'attività da svolgere. Il committente si riserva inoltre di stabilire l'ordine di priorità e la programmazione a breve termine delle aree da sottoporre a taglio erba. L'Appaltatore, dovrà attenersi a queste disposizioni e a eventuali ulteriori priorità, calendarizzazioni e programmazioni di intervento che nel tempo si rendessero necessarie.

Il mancato rispetto del predetto termine di 21 gg., per l'esecuzione del *taglio erba*, costituisce inadempienza contrattuale grave.

La partenza degli interventi, soprattutto del primo taglio erba, è suscettibile di rilevanti cambiamenti da un anno all'altro in funzione di alcune variabili fra cui: andamento delle temperature e delle piogge e le variazioni della data della Pasqua.

Per frequenze diverse da quelle sopra riportate, si rimanda alla programmazione che il Committente comunicherà prima dell'inizio delle attività.

6. Programmazione del taglio erba su singole aree verdi o piccoli gruppi di aree verdi.

In funzione di eventi non programmabili, esigenze contingenti dell'Amministrazione e/o di pubblico interesse, o di qualsiasi altra esigenza non prevedibile nel medio o lungo periodo, l'Appaltatore si impegna a iniziare il taglio erba nelle singole aree indicate dal Committente entro le 24 ore dal ricevimento della richiesta, alle medesime condizioni e prezzi del presente capitolato e a proseguire l'attività iniziata senza interruzioni fino alla sua conclusione.

L'intervento s'intende comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura e, quando previsti, raccolta del materiale di risulta, trasporto e conferimento dei rifiuti con propri mezzi autorizzati.

La falciatura dei tappeti erbosi riguarderà le aree indicate negli allegati, secondo le modalità e frequenze impartite dalla Stazione Appaltante. Le aree verdi comprendono, ad esempio: parchi, giardini, aree attrezzate, rotonde e aiuole spartitraffico.

Art. 32. Descrizione del servizio di potatura di siepi.

Sono previsti 2 (due) interventi di potatura all'anno delle siepi, dei cespugli fioriferi e non fioriferi all'anno nel rispetto delle esigenze di ogni singola specie.

Gli interventi dovranno essere condotti secondo le esigenze delle specie vegetali, per qualsiasi dimensione e forma, nel rispetto dell'esistente e con l'obiettivo di migliorare l'aspetto sanitario, paesaggistico e funzionale della pianta. L'intervento può essere eseguito con ogni attrezzo, attrezzatura e mezzo meccanico che può risultare necessario impiegare (forbici, forcioni, tosasiepi etc.) per una perfetta esecuzione del lavoro e senza causare danni e ferite alle piante. È vietato l'impiego di macchine idrauliche dotate di battitori dentati, martelletti rotanti e simili, al fine di evitare danneggiamenti gravi, sfilacciamento e lacerazioni dei tessuti, lesioni alla corteccia. Per le siepi in fase di accrescimento, si dovrà favorire lo sviluppo ed il raggiungimento della forma e volume desiderati nel più breve tempo possibile.

Sono comprese l'eliminazione della vegetazione spontanea infestante arborea arbustiva ed erbacea, e la pulizia da oggetti estranei (carta, cartone, plastica, vetro, oggetti metallici, rami e tronchi, sassi, siringhe) che possano trovarsi all'interno dell'arbusto e del cespuglio e sotto la proiezione della chioma.

La lavorazione comprende inoltre la scerbatura delle infestanti, la pulizia all'interno dei massivi, l'asporto di piante secche.

Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno della siepe devono essere asportati ed allontanati giorno per giorno.

Art. 33. Diserbi

Il servizio consiste nell'esecuzione di lavori a basso impatto ambientale per il contenimento della flora infestante sulle o lungo le strade, nelle piazze, nei marciapiedi, nelle aree a parcheggio, in aiuole spartitraffico, parterres di tutto il territorio comunale comprensivo di asporto delle erbe infestanti presenti nelle strade, nei marciapiedi, nelle aiuole spartitraffico a fiore.

Per il controllo delle infestanti, dei rovi e comunque di quelle essenze ritenute dannose l'impresa è tenuta a fornire e applicare i prodotti più idonei e più efficaci a seconda dell'uso a cui sono destinati (nel pieno rispetto delle norme legislative in vigore) ed in particolare del D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150.

Si precisa che il servizio non dovrà essere svolto con l'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glifosate nelle seguenti aree: parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie.

Il servizio di diserbo dovrà essere svolto secondo le seguenti indicazioni:

- per interventi di diserbo dell'erba lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi, comprese le banchine stradali, saranno effettuati manualmente o meccanicamente attraverso l'utilizzo di mezzi ed attrezzature adeguate (diserbo meccanico e/o applicazione di dissecante ed utilizzo di decespugliatori entro 15 giorni dall'applicazione del dissecante);

- per interventi di diserbo dell'erba in aree confinate di norma aperte al pubblico (ad esempio giardino delimitato da recinzione), le operazioni potranno essere effettuate o tramite diserbo meccanico e/o tramite diserbo chimico; in quest'ultimo caso è fatto obbligo della ditta di avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli che indicano, tra l'altro, la sostanza attiva utilizzata, la data del trattamento e la durata del divieto di accesso all'area trattata, ed impedire con transenne o altro l'accesso alle aree trattate fino al "periodo di rientro". Per questa ultima casistica è richiesto entro 15 giorni dall'intervento di diserbo chimico, un intervento con decespugliatore al fine di eliminare le parti secche eventualmente ancora presenti.

Gli interventi dovranno comprendere oltre il diserbo chimico, l'estirpazione/sfalcio con opportuni mezzi (decespugliatori a filo ecc.), la pulizia delle aree e l'allontanamento delle erbe disseccate.

Dovranno essere effettuati n. 3 (tre) interventi, di cui uno manuale, durante il periodo di durata del presente appalto, calendarizzati, in funzione dell'andamento stagionale.

1. Personale addetto al servizio.

Il personale addetto al servizio dovrà essere munito dei relativi certificati di abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, ed avere adeguate capacità diagnostiche, organizzative e gestionali tali da limitare il più possibile l'impatto ambientale del servizio.

L'aggiudicatario deve garantire che tutto il personale addetto all'utilizzo dei prodotti fitosanitari sia in possesso di adeguata e specifica formazione, costantemente aggiornata ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, e del Piano di azione nazionale.

Gli addetti all'uso dei prodotti fitosanitari devono possedere idonee conoscenze nelle materie indicate nell'allegato I del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 e dei macchinari utilizzati per la distribuzione dei prodotti fitosanitari sulle o lungo le strade.

2. Criteri di scelta dei prodotti fitosanitari.

Premesso che la fornitura dei prodotti fitosanitari sono a carico della ditta aggiudicataria, l'Impresa dovrà prevedere esclusivamente l'utilizzo di prodotti fitosanitari che recano in etichetta l'indicazione di impiego sulle o lungo le strade o l'indicazione più generica di utilizzo in "aree ed opere civili".

Pertanto non potranno essere utilizzati prodotti fitosanitari che recano in etichetta le frasi di rischio R50, R53, R50/R53 o le indicazioni di pericolo H400, H410, H413.

Al fine di minimizzare l'uso dei prodotti fitosanitari con profilo di maggiore pericolosità per la salute umana e per l'ambiente l'Impresa deve, comunque, escludere l'utilizzo dei prodotti che soddisfano una o più delle seguenti condizioni: riportate in etichetta la frasi di precauzione Spe1, Spe2, Spe3, Spe8 da sole o in combinazione; essere classificati tossici (T) molto tossici (T+) o recare in etichetta una delle seguenti frasi di rischio R40, R42, R43, R62, R63, R64 e R68 ai sensi del D.Lgs. n. 65/2003; essere classificati nelle classi e categorie di pericolo Acute Tox. 1, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Carc. 2, Muta. 2, Repr. 2, Lact., STOT SE 1, STOT SE 2 STOT RE 1, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1 e/o recare in etichetta una o più delle seguenti indicazioni di pericolo H300, H301, H310, H311, H317, H330, H331, H334, H341, H351, H361, H370, H371, H372, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il ricorso a prodotti con le suddette classificazioni e frasi (frasi di precauzione, frasi di rischio, indicazioni di pericolo) è consentito solo nel caso in cui l'Impresa dimostri, sulla base di documentata evidenza,

l'indisponibilità di prodotti esenti da tali classificazioni, frasi o indicazioni o metodi alternativi (non chimici) applicabili.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare controlli durante la fase di esecuzione del contratto.

3. Piano degli interventi.

L'impresa deve presentare prima di iniziare il servizio un piano degli interventi, sottoscritto dal legale rappresentante, che indichi:

- gli eventuali metodi fisici o meccanici previsti per i trattamenti fitosanitari;
- gli eventuali prodotti fitosanitari previsti;
- le modalità di distribuzione e i tempi di esecuzione dei trattamenti fitosanitari;

4. Macchinari.

Nel caso di utilizzo di macchine irroratrici, ad eccezione di quelle di piccole dimensioni o spalleggiate, queste dovranno essere dotate di una barra con ugelli posti a ventaglio o con fori di uscita per caduta della miscela, gestita con elettrovalvole dall'interno del mezzo adibito al trattamento.

Inoltre i macchinari dovranno essere dotati di:

- ugelli a specchio orientabili e anti-deriva per consentire un'irrorazione di precisione delle zone bersaglio alla più bassa pressione possibile di esercizio;
- appositi rubinetti di arresto, atti ad interrompere immediatamente e totalmente il flusso della miscela o a limitarne l'aspersione, a seconda delle esigenze, su una o due fasce d'intervento (laterale destra, centrale, laterale sinistra);
- collaudo ed ispezione ai sensi dell'art. 8 della Direttiva Europea 2009/128 recepita in Italia con D.Lgs. 150/2012;

5. Condizioni di esecuzione.

Per i trattamenti fitosanitari da effettuare in prossimità delle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, si applicano le disposizioni di cui al Piano di azione nazionale, punto A.5.6.

6. Modalità di distribuzione.

L'appaltatore deve evitare la distribuzione dei prodotti fitosanitari in caso di ventosità superiore a 3.4 m/s (brezza leggera, scala di Beaufort).

L'appaltatore, qualora non possa evitare di utilizzare i prodotti fitosanitari nei giorni in cui sono previste precipitazioni o nei giorni immediatamente precedenti, deve indicare gli accorgimenti che intende adottare per assicurare l'efficacia del trattamento fitosanitario e prevenire la dispersione del prodotto fitosanitario nell'ambiente.

Si dovranno impiegare opportune campane paraspruzzi al fine di non danneggiare aiuole ed aree verdi.

In caso di avverse condizioni meteorologiche, le operazioni di diserbo saranno sospese e riprenderanno, quando la vegetazione da trattare sarà asciutta.

Art. 34. Allestimento aiuole fiorite e fioriere

Le aiuole fiorite e le fioriere prevedono per almeno due volte l'anno la messa a dimora di piante stagionali per mantenere le aiuole dedicate sempre fiorite e ricche di colore.

- Allestimento autunnale - invernale

Le piante per questo tipo di aiuole vengono solitamente messe a dimora in ottobre/novembre, prima delle gelate autunnali, affinché abbiano un tempo sufficiente di attecchimento.

Sono piantate in modo da formare un tappeto uniforme disponendo le piante a quinconce con una distanza fra le piante variabile secondo le dimensioni e lo sviluppo finale delle specie impiegate.

- Allestimento primaverile - estivo

Le piantine vengono messe a dimora verso l'ultima settimana di aprile fino all'inizio di giugno, non oltre il 10 giugno di ogni anno, quando la fioritura primaverile è terminata e non vi è più pericolo di forti gelate, con gli stessi criteri sopra elencati.

Le annuali semirustiche costituiscono l'ossatura di questo tipo di aiuola. Anche le perenni delicate vengono usate negli schemi delle aiuole estive. I requisiti necessari per la realizzazione di aiuole fiorite sono:

1. dimensione dell'aiuola proporzionata al giardino o allo spazio circostante;
2. altezza delle piante e vivacità di colori disposti con gradualità.

In questo senso le piante più alte non devono nascondere la vista di quelle più piccole per cui le prime

verranno collocate al centro dell'aiuola; così pure le specie più interessanti per forma, colore e portamento, se posizionate anche in angoli morti e lontano dall'osservatore, possono valorizzare parti neglette o di più flebile apprezzamento.

1. Coltivazione

L'impianto per la messa a dimora delle piante a fiore sull'aiuola e su fioriere consiste in:

estirpo delle fioriture presenti, rimozione dell'eventuale telo pacciamante e dell'impianto ad ala gocciolante (se presente), fresatura e vangatura per una profondità di 10-15 cm, affinamento del terreno, livellamento, eliminazione di materiali estranei compreso l'allontanamento di tutti i materiali di risulta, compreso il telo pacciamante e l'ala gocciolante (se presente), il contorno del disegno dovrà essere ridelineato, concimazione di fondo con 10gr/mq di AEGIS Plus (micorrizze) e Nitrophoska Gold 6-8 mesi assieme a circa gr. 300/mq di stallatico, tracciamento del disegno come da disposizioni della Stazione Appaltante, la messa a dimora di specie erbacee in contenitore alveolare, in vaso o simili, alla densità variabile da 12 a 20 piante mq e la bagnatura.

Le piante dovranno essere poste a dimora alla giusta profondità e distanza in modo tale da coprire uniformemente il terreno.

Le piante in cattivo stato, rubate o danneggiate dovranno essere prontamente sostituite con la posa a dimora di nuove piante della stessa varietà, tipologia e colore.

Le aiuole fiorite dovranno essere mantenute sempre ripulite dalle erbe infestanti e zappettate, dovranno essere ripulite costantemente da cartacce, foglie secche ed oggetti estranei in genere.

La Ditta è altresì obbligata a tagliare l'erba, limitrofa all'aiuola fiorita e a rimuoverla il giorno stesso del taglio e ripulire accuratamente le cunette stradali.

L'onere dell'allontanamento del materiale è ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

Le rasature dovranno avere una frequenza minima di 3 interventi mensili da aprile ad ottobre.

Le concimazioni delle rose, in numero di almeno 2 somministrazioni annue, saranno eseguite con prodotti complessi a lenta cessione e verranno effettuate nei mesi di aprile e luglio.

Le aiuole a rosa tappezzante dovranno essere trattate con antagonisti degli afidi e se del caso con fungicidi in numero di almeno 2 somministrazioni annue, una in primavera ed una nel mese di luglio.

Le aiuole a rosa tappezzante dovranno essere diserbate costantemente ed avere il telo pacciamante sistemato ed ancorato in perfetto ordine.

2. Irrigazione

L'irrigazione dei fiori dovrà essere eseguita attuando tutte le cautele necessarie alla specie, i cui fiori e le foglie possono essere danneggiati dall'acqua, e dovranno irrigarsi in modo adeguato e consono al clima ed alla stagionalità.

Ogni irrigazione dovrà inumidire uno strato di terreno non inferiore ai 15 cm di profondità.

Sarà esclusivo compito della Ditta programmare ed effettuare le sospensioni dell'irrigazione automatica per non interferire con le rasature.

Per l'irrigazione delle fioriere e delle aiuole sprovviste di impianto di irrigazione, queste dovranno essere irrigate con l'utilizzo di autobotte o cisterna per tutta la durata dell'appalto.

Si fa presente che gli impianti di irrigazioni sono regolati e programmati attraverso centraline Bluetooth mod BL-IP avente app. My Solem;

L'impianto d'irrigazione non esonera la Ditta dalle sue responsabilità in merito all'irrigazione, pertanto dovrà essere attrezzata per effettuare, in caso di necessità, adeguati interventi manuali che risultano inclusi nel Servizio, senza pretesa di compensi od indennizzi di qualsiasi natura.

Le fioriture stagionali sono fornite dall'Ente e dovranno essere ritirate con mezzi propri presso la serra comunale, sita in Via Mezzasacca n. 36, dalle ore 7,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14,00 alle 17,00 dei giorni di martedì e giovedì.

La descrizione delle lavorazioni oggetto del servizio non esclude la possibilità di richiedere altre tipologie di lavorazione che si rendessero necessarie per raggiungere il livello standard manutentivo delle aree a verde.

I lavori di allestimento delle aiuole a fiore dovranno essere iniziati come da disposizioni della Stazione Appaltante ed ultimati:

non oltre il giorno 10/06 per le aiuole a fiore stagionale estivo, salvo proroghe;

non oltre il giorno 5/11 per le aiuole a fioritura autunnale, salvo proroghe o anticipo;

Ogni aiuola o più dovrà assolutamente e tassativamente essere iniziata/e ed ultimata/e nel periodo massimo di 5 giorni lavorativi e precedenti le festività (Inizio al lunedì e completamento al venerdì).

Art. 35. Impianti di irrigazione

L'Impresa è tenuta ad effettuare periodicamente il controllo del funzionamento degli impianti di irrigazione automatico su qualsiasi area tramite ispezione accurata, comprendente il controllo delle elettrovalvole e la regolazione degli irrigatori sia come angolo di orientamento che di gittata, incluso la pulitura interna dell'irrigatore da eventuali depositi di impurità. L'ispezione comprende anche la programmazione o eventuali modifiche di programma delle centraline sia quelle collegate elettricamente che a batteria. Qualora dall'ispezione risultassero rotture o danneggiamenti di qualsiasi natura che impediscono il regolare funzionamento dell'impianto l'Impresa è tenuta ad effettuare le opportune riparazioni e quanto altro occorra per rendere l'impianto correttamente funzionante e programmato.

La manutenzione degli impianti irrigui comporterà anche la modifica di alcuni impianti da sistema statico/dinamico a sistema ad ala gocciolante, tale modifica implica anche l'eventuale sostituzione di valvole, tubi, raccordi, ala gocciolante e quanto necessario per rendere l'impianto perfettamente funzionante.

Art. 36. Altre lavorazioni

Eventuali altri tipi di lavorazioni non incluse e non descritte nel presente capitolato andranno preventivamente concordate nella loro modalità di esecuzione. Solo su specifica richiesta scritta (via fax o via mail) da parte del solo Settore Ambiente ed Ecologia, la ditta si rende disponibile a effettuare gli interventi non previsti nel Computo, ma che per natura riguardano il verde urbano.

Per le eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:

- a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;
- c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore.

CAPO VII - Controversie e penalità

Art. 37. Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto. In particolare dovrà essere osservato il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013.

L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Art. 38. Penalità e procedimento sanzionatorio

L'appaltatore sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte della Stazione appaltante in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti.

In ogni caso, l'affidatario avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione.

Di seguito vengono elencate le penalità applicabili per i diversi casi:

- 1) € 50,00 (euro cinquanta/00):
 - a) mancanza o non conformità delle divise del personale o della targhetta di riconoscimento;
 - b) mancanza delle idonee diciture sui mezzi in servizio;
 - c) per ogni ora di ritardo (che ecceda le 24 ore) nell'esecuzione degli interventi richiesti o programmati;
- 2) € 150,00 (euro centocinquanta/00):

- a) Per trascurata esecuzione di uno qualsiasi dei servizi appaltati (es. mancata raccolta erba, rifiuti, residui di potatura, foglie, etc.);
 - b) Per mancato intervento richiesto o per intervento eseguito oltre i termini previsti o stabiliti;
 - c) Per mancata trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, della documentazione attinente i servizi di che trattasi;
 - d) Per lesioni al colletto e/o alla corteccia delle piante durante le fasi di taglio, fatta salva l'eventuale sostituzione;
- 3) € 200,00 (euro duecento/00):
- a) Per mancata o ritardata collaborazione o cooperazione ai competenti Uffici Comunali;
 - b) Per scorretto comportamento del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale preposto;
 - c) Per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio nonché per il mancato rispetto delle norme in materia ambientale;
 - d) Per danni causati da attrezzature meccaniche a prati e/o vialetti, fatto salvo l'obbligo del ripristino immediato delle aree danneggiate;
- 4) € 250,00 (euro duecentocinquanta/00):
- a) Per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi programmati o richiesti;
- 5) Da € 110,00 (euro centodieci/00) a € 1.100,00 (euro millecento/00):
- a) Per abbattimenti o potature di piante diverse da quelle ordinate, fatto salvo l'obbligo di piantumazione della stessa;
- 6) € 500,00 (euro cinquecento/00):
- a) Per ciascun giorno di mezzi o attrezzature mancanti, non efficienti o non idonei o sostitutivi;
 - b) Per mancata, ritardata o parziale effettuazione di ciascun servizio;

Le sanzioni derivanti da altre inadempienze non elencate sopra saranno stabilite dall'appaltante in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque comprese da un minimo di € 4.000,00 (quattromila euro) a un massimo di € 20.000,00 (ventimila euro) per ogni singola infrazione. In caso di recidività, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia; in caso di ulteriore recidività l'appaltante potrà procedere con l'adozione di più severe misure fino alla risoluzione del contratto, a giudizio del Settore Ambiente ed Ecologia. Le infrazioni potranno essere accertate sia dalla stazione appaltante mediante il proprio personale sia dal Comando di Polizia Locale. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del personale preposto del Comune di Lignano Sabbiadoro, trasmessa con raccomandata r/r o via PEC, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'appaltatore saranno sottoposte all'esame del Settore Ambiente ed Ecologia per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'appaltatore o a mezzo PEC. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento della fattura in scadenza. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, dai collaboratori, dagli eventuali subappaltatori nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.

Per altre inadempienze non elencate sarà facoltà del Settore Gestione del Territorio valutarne la gravità e l'importo della conseguente sanzione amministrativa, comunque contenuto entro i limiti di cui sopra.

Non si applicherà alcuna penalità nel caso in cui i servizi non fossero effettuati per oggettive cause di forza maggiore, a esclusivo giudizio del Settore Ambiente ed Ecologia, che comunque dovranno essere debitamente documentate dall'appaltatore.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Art. 39. Esecuzione d'ufficio

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente art. 38, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi

degli articoli 337 secondo comma e 338 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato "f". Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui all'art. 38 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui all'art. 41, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

Art. 40. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto. Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Lignano Sabbiadoro ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 giorni per le contro-deduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune.

L'Amministrazione Comunale potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicataria possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

I lavori potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Art. 41 Cauzioni

Oltre alla cauzione provvisoria da presentarsi quale documento di gara ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. 50/16, ai sensi dell'art. 103 del medesimo decreto l'impresa aggiudicataria deve costituire un'idonea garanzia per mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa definitiva pari alla percentuale dell'importo contrattuale prevista dal D. Lgs 50/2016, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e rimarrà vincolata fino alla scadenza del periodo contrattuale; sarà svincolata dopo la constatazione della regolarità degli adempimenti contrattuali, la non esistenza di azioni in corso e dopo che le operazioni di riscontro del servizio avranno dato esito positivo.

In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice e determina la possibilità per la stazione appaltante di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria

Art. 42. Restituzione delle ritenute a garanzia

La fidejussione a favore della stazione appaltante potrà essere svincolata solo a seguito della verifica di conformità favorevole dei servizi e la redazione del conto finale.

Art. 43. Spese, imposte e tasse

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, le imposte, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione del contratto, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti i costi per l'organizzazione dei servizi, nessuno eccettuato.

Qualora in futuro fossero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 44. Modalità di pagamento

I pagamenti dei servizi erogati verranno effettuati "a corpo".

Il corrispettivo verrà liquidato entro i 30 giorni dalla data di presentazione della fattura al protocollo dell'Ente, previo accertamento della regolarità della prestazione.

Art. 45. Revisione dei prezzi

Il corrispettivo relativo al servizio rimarrà invariato per il primo anno di esecuzione effettiva dell'appalto. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati Per gli anni successivi, previa richiesta scritta da inoltrare entro il 30 settembre da valere per l'anno solare successivo, potrà venire riconosciuto alla ditta un aggiornamento del prezzo d'appalto, con le modalità previste all'art. 106, c.1, lett. a del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi indicati nell'indice FOI "Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – senza tabacchi" entro la media percentuale dell'indice ISTAT sull'aumento del costo della vita, rilevato nell'anno precedente (rispetto al momento di presentazione della domanda di adeguamento). La mancata richiesta entro il termine suddetto varrà quale rinuncia alla revisione del prezzo contrattuale.

Art. 46. Tracciabilità fatturazione

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, L'Appaltatore, nonché i subappaltatori, devono comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto; devono inoltre comunicare entro il predetto termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. In assenza delle predette comunicazioni il Comune sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione da parte dell'Appaltatore. Allo scopo, tutti i movimenti finanziari relativi al presente servizio devono avvenire mediante il conto dedicato e a mezzo di bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che

sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma precedente, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010 la violazione delle prescrizioni suddette costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Lignano Sabbiadoro e dovranno necessariamente contenere:

- il CIG,
- l'indicazione della banca (codice IBAN) oppure il numero di conto corrente postale;
- la persona fisica delegata all'incasso.